



La semplificazione verso il cittadino ***CERTIFICATI ZERO***

Progetto per la diffusione dell'autocertificazione

27 marzo 2009

Stefania Mattonai – s.mattonai@comune.fucecchio.fi.ti

T.I.O.C.I.- Tavolo innovazione organizzativa e comunicazione interistituzionale
Gestione associata dello sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza

L'autocertificazione strumento di semplificazione

L'autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione, insieme alla **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** semplificano la vita al cittadino e sgravano l'amministrazione dall'attività di certificazione e di autenticazione largamente praticata nel passato, nonostante l'intervento della L. 15/68.

Il cittadino può dichiarare gli stati e i fatti indicati agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e più in generale ogni stato e fatto, salvo quelli tassativamente indicati dall'articolo 49.

I certificati che non possono essere sostituiti da autodichiarazione sono: i certificati medici, sanitari e veterinari, le certificazioni attestanti l'origine, la conformità, il marchio CE, marchi e brevetti.

L'amministrazione ha il dovere di accettare le autodichiarazioni, la violazione di tale obbligo d'ufficio ha rilevanza penale.

L'amministrazione ha altresì l'obbligo di promuovere sulle medesime controlli a campione, al fine di accertarne la veridicità; nonché di attuare il controllo sulla singola dichiarazione quando vi siano ragionevoli dubbi in ordine alla veridicità della stessa.



OLTRE L'AUTOCERTIFICAZIONE: L'ACQUISIZIONE D'UFFICIO

Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi non possono richiedere atti o certificati concernenti stati, qualità personali e fatti che risultino elencati all'art.46, che siano attestati in documenti già in loro possesso o che comunque esse stesse siano tenute a certificare. In luogo di tali atti o certificati i soggetti indicati nel presente comma sono tenuti ad acquisire d'ufficio le relative informazioni [...] ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato. *(Articolo 43 - DPR 445\2000)*

[...] I documenti attestanti atti, fatti, qualità e stati soggettivi, necessari per l'istruttoria del procedimento, sono acquisiti d'ufficio quando sono in possesso dell'amministrazione precedente, ovvero sono detenuti, istituzionalmente, da altre pubbliche amministrazioni. L'amministrazione, procedente può richiedere agli interessati i soli elementi necessari per la ricerca dei documenti.

Parimenti sono accertati d'ufficio dal responsabile del procedimento i fatti, gli stati e le qualità che la stessa amministrazione procedente o altra pubblica amministrazione è tenuta a certificare. *(Art.18 Legge 241\1990)*



LE PROBLEMATICHE

- enti pubblici che continuano a chiedere i certificati in luogo delle autodichiarazioni o dell'acquisizione diretta delle informazioni
- aziende private, come banche ed assicurazioni, che possono accettare le autodichiarazioni, ma continuano a chiedere i certificati
- i cittadini continuano a produrre certificati anche quando possono dichiarare i propri dati
- il sistema di interoperabilità delle anagrafi della Regione Toscana non è ancora utilizzabile dai comuni del Circondario
- il sistema dei controlli sulle autocertificazioni deve essere rafforzato in gran parte dei comuni del Circondario
- la conoscenza della normativa sulle autocertificazioni e sull'acquisizione diretta delle informazioni non è adeguatamente diffusa tra i dipendenti dei comuni, degli enti pubblici in genere e delle aziende che gestiscono pubblici servizi
- occorre un sistema di monitoraggio delle richieste di certificazione per rilevarne l'evoluzione e per verificare il successo delle iniziative intraprese



PARTIAMO DAI DATI

Per conoscere il reale stato dell'arte nei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa, dal 15 febbraio al 15 marzo 2009 le anagrafi e gli Urp hanno monitorato le richieste di certificati da parte dei cittadini.

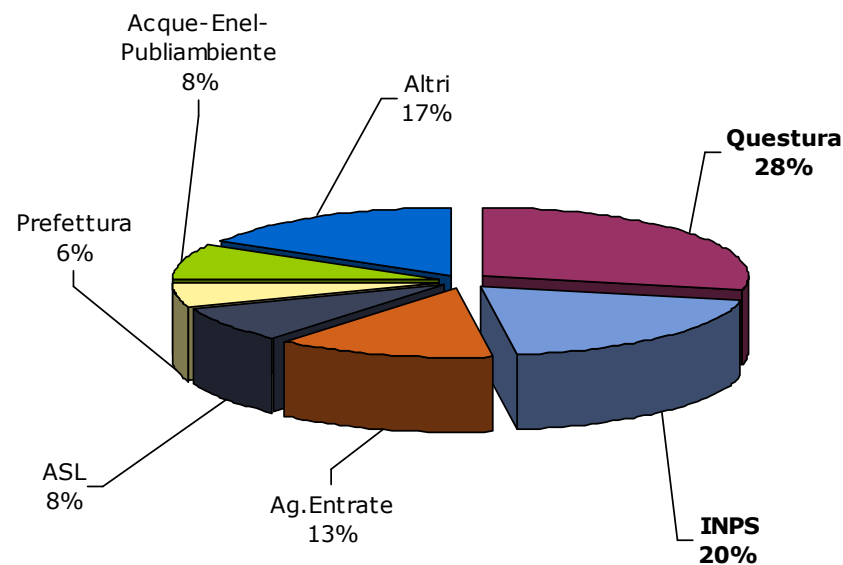
QUALI ENTI CHIEDONO I CERTIFICATI?

Gli uffici hanno usato un sistema di rilevazione informatizzato che servirà a monitorare gli effetti dei futuri interventi da parte della Gestione Associata.



I DATI SUGLI ENTI PUBBLICI ED I GESTORI DI SERVIZI PUBBLICI

Questura	87
INPS	60
Agenzia entrate	41
A.S.L.	25
Acque spa - Enel - Publiambiente	23
Prefettura	18
Ambasciata - consolato	11
RAI	6
Pubblico Registro Automobilistico	6
Tribunale	5
Catasto	4
Ministero del Lavoro	3
Università	2
Telecom	4
Scuole	2
I.N.A.I.L.	2
Comuni	2
Motorizzazione	1
Corpo Forestale	1
Carabinieri	1
Camera di Commercio	1
Totale	305

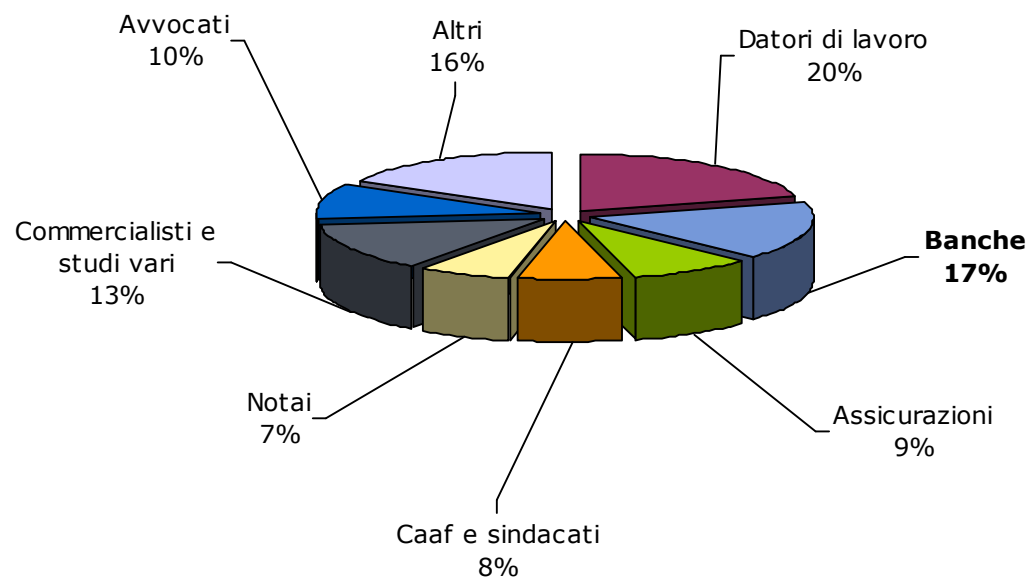


Nei 732 casi rilevati, sono 305 le richieste di certificati fatte ai cittadini da parte di enti che hanno l'obbligo di accettare l'autocertificazione.



I DATI SUI PRIVATI

Richieste da soggetti privati	
Datore di lavoro	84
Banche	68
Studi professionali	42
Avvocati	42
Assicurazioni	36
Patronati - sindacati - caaf	31
Notai	28
Poste (per servizi finanziari)	18
Concessionari auto	16
Commercialista	13
Società sportive	5
Associazioni adozione	4
Casa di cura	3
Agenzia di riscossione	3
Aziende e imprese	3
Parrocchie	2
Associazioni di volontariato	2
Finanziarie	2
Autoscuole	2
Cassa commercialisti Roma	2
Pompe funebri	1
Consulenti del lavoro	1
Compagnie aeree	1
Agenzie di viaggi	1
Agenzie di servizio	1
Totale	411
Soggetti non specificati	16



Dei 732 casi rilevati, sono 411 le richieste di certificati ai cittadini, da parte di soggetti privati. Questi hanno la facoltà*, non l'obbligo, di chiedere l'autocertificazione.

*Le norme sull'autocertificazione si applicano "ai privati che vi consentano" (Art.2 DPR 445/2000).

[..] Qualora il controllo riguardi dichiarazioni sostitutive presentate ai privati che vi consentono di cui all'articolo 2. l'amministrazione competente per il rilascio della relativa certificazione, previa definizione di appositi accordi, è tenuta a fornire, su richiesta del soggetto privato corredata dal consenso del dichiarante, conferma scritta, anche attraverso l'uso di strumenti informatici o telematici, della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei dati da essa custoditi.(art.71 – DPR 445/2000)



IL CITTADINO

Per non rischiare, il cittadino presenta spesso il certificato anche se può autodichiarare i suoi dati, ma questo comportamento è il frutto di un'incertezza ancora diffusa e radicata.

Per rafforzare la conoscenza dei cittadini e la consapevolezza che l'autocertificazione è un diritto, la Gestione Associata attraverso il Tioci, ha realizzato una
CAMPAGNA DI INFORMAZIONE



Campagna di comunicazione

**Per ulteriori informazioni
rivolgiti all'Urp del tuo Comune:**

Comune di Capraia e Limite

Piazza 8 Marzo 1944, 9 - Tel. 0571 978147
www.comune.capraia-e-limite.fi.it

Comune di Castelfiorentino

Piazza del Popolo 1 - Tel 0571 686341
www.comune.castelfiorentino.fi.it

Comune di Cerreto Guidi

Via Vittorio Veneto 8 - Tel 0571 9061
www.comune.cerreto-guidi.fi.it

Comune di Certaldo

Piazza Boccaccio 13 - Tel 0571 661276
www.comune.certaldo.fi.it

Comune di Empoli

Via Giuseppe del Papa 41 - Tel 0571 980011
www.comune.empoli.fi.it

Comune di Fucecchio

Piazza Amendola 17 - Tel 0571 268206
www.comune.fucecchio.fi.it

Comune di Gambassi Terme

Via Garibaldi 7 - Tel. 0571 638224
www.comune.gambassi-terme.fi.it

Comune di Montaione

Piazza Municipio 1 - Tel. 0571 6991
www.comune.montaione.fi.it

Comune di Montelupo Fiorentino

Viale Cento Fiori 34 - Tel. 800 219760
www.comune.montelupo-fiorentino.fi.it

Comune di Montespertoli

Piazza del Popolo 1 - Tel. 0571 6001
www.comune.montespertoli.fi.it

Comune di Vinci

Via Renato Fucini 7a - Vinci - Tel. 0571 933238
Via Cesare Battisti 74 - Spicchio Sovigliana
Tel. 0571 508158
www.comune.vinci.fi.it



**fatti
i certificati
tuoi!**

Autocertificazione
Autocertificazione
In sottoscrittura
dichiara che
Firma

**L'Autocertificazione
è un diritto**

Il TIOCI ha prodotto un depliant informativo contenente le principali informazioni sull'autocertificazione (che cos'è, chi la può fare, chi la deve accettare, cosa si può autocertificare, ecc). E' in corso la spedizione del depliant a tutte le famiglie residenti nei Comuni del Circondario.



SVILUPPI FUTURI

Nell'ambito del progetto

Dalla conoscenza al cambiamento Semplificazione per i cittadini

inserito nel Programma Locale della Gestione Associata è previsto uno specifico intervento sull'autocertificazione, quale strumento fondamentale per la semplificazione.

Oltre a finanziare questo progetto, la Regione avrà un ruolo determinante per intervenire sugli enti che ancora chiedono i certificati impropriamente ed anche per favorire protocolli d'intesa con i soggetti privati.



AZIONI FUTURE

- Indispensabile l'attivazione del **sistema d'interoperabilità delle anagrafi** per consentire l'accesso esterno alle banche dati
- **Tavolo regionale** con gli enti che continuano a chiedere certificati in luogo dell'autodichiarazione – spinta all'acquisizione diretta dei dati
- **Protocollo d'intesa** a livello di Circondario, con il supporto della Regione, per favorire lo scambio di dati tra le diverse amministrazioni e tra amministrazioni e privati
- Adozione da parte dei comuni del Circondario di **linee guida omogenee per il controllo** delle autodichiarazioni
- Ulteriori **iniziative di comunicazione** rivolte ai cittadini
- **Interventi di semplificazione** delle modalità di utilizzo dell'autodichiarazione (es. modulistica condivisa a livello di comuni del Circondario e compilabile on line)



Gestione associata dello sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza Comuni del Circondario Empolese-Valdelsa

Dal novembre 2005 è attivo un Coordinamento degli Uffici Relazioni con il Pubblico dei comuni del Circondario Empolese-Valdelsa.

Nel 2008 si è trasformato in Tavolo di Innovazione Organizzativa e Comunicazione Interistituzionale (Tioci) ed è divenuto organo tecnico della Gestione Associata della Società dell'informazione e della Conoscenza tra i Comuni del Circondario.

Il tavolo ha funzioni di coordinamento, impulso, approfondimento e proposta per tutto quanto riguarda lo sviluppo e l'innovazione dell'organizzazione e della comunicazione dei Comuni associati.

I verbali degli incontri e la documentazione del tavolo sono reperibili nello spazio web comunInsieme.



<http://comuninsieme.empolese-valdelsa.it/>

